

Rossini nasce nel 2013 su iniziativa dei Maestri Michele Antonelli e Paolo Marzocchi rispettivamente presidente e direttore artistico



Pesaro Due tra i più splendidi esempi di Classicismo Viennese sono riservati all'affascinante concerto che chiude la stagione della Rocca di questa estate, interpretati dalla nuova formazione pesarese, l'Orchestra Filarmonica Gioachino Rossini. L'appuntamento, da non perdere, è per oggi, alle 21 a Rocca Costanza. La Filarmonica Gioachino Rossini nasce nel 2013 su iniziativa dei Maestri Michele Antonelli, musicista con una carriera internazionale in importanti

orchestre d'ensemble e Paolo Marzocchi, apprezzato compositore e pianista, che attualmente ricoprono rispettivamente le cariche di Presidente e Direttore Artistico. Formata da musicisti affermati con significative esperienze internazionali, la Filarmonica ha esordito il 21 Febbraio 2014 a Pesaro, sua città d'elezione, nel prestigioso Auditorium Pedrotti, con un concerto diretto dal Maestro Carlo Tenen, eseguendo brani di Rossini, Britten e Mendelssohn. L'Orchestra è

stata inserita nel cartellone dell'edizione 2014 del Rossini Opera Festival; oltre alla attività concertistica, la Filarmonica Gioachino Rossini è impegnata in progetti di impegno sociale e culturale in senso ampio. A giugno del 2014 ha partecipato alla giornata mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile, organizzata e promossa dall'International Labour Organization - agenzia delle Nazioni Unite.

© P. MARZOCCHI

ESTATE
Cultura & Spettacoli
Corriere Adriatico

Anna Bonitatibus e la sua Semiramide

Un prezioso lavoro ispirato da una serie di opere sulla mitica regina guerriera

LA SIGNORA DELLA LIRICA

GIOVANNI FILOSA

Jesi

Mentre il Rof ci porta a conoscere i capolavori rossiniani che sono diventati immortali grazie soprattutto a questo Festival, uno dei capolavori di Rossini appare, in questi giorni, in un disco della Sony interpretato dal mezzosoprano Anna Bonitatibus, dedicata interamente a "Semiramide La Signora Regale".

Con l'intelligenza della sua ricerca, che la porta a distinguersi nel panorama artistico, la Bonitatibus è riuscita, dopo anni di studi ed analisi, a ritrovare una serie di opere che hanno preso spunto, in oltre trecento anni, dalla figura della mitica regina guerriera. Pensate, più di cento composizioni - un vero record - ispirate alla sua figura di "Venere della Mesopotamia", moglie e regina, vedova e madre, "Signora regale" per dirla con gli storici. Composizioni che hanno sollevato il sipario sulla sua storia: come scrive la stessa Bonitatibus nel ricchissimo libretto che accompagna i due cd, il lavoro "propone soltanto uno degli infiniti possibili itinerari, scaturito dal desiderio di dar conto almeno delle principali elaborazioni poetiche e conferire nuova luce a compositori obliati o raramente rappresentati". Costruire un edificio, in sostanza, sulla "Musica di Semiramide". Diremmo che quel che emerge nell'operazione è portata a termine è il ritrovamento di un autentico patrimonio musicale. Il tutto condito dalla straordinaria voce di un'artista che sempre emoziona e offre il meglio per sensibilità, equilibrio e stile.

Lci, diciamo marchigiana d'adozione visto che a Jesi ha cantato nel 2004 in "Flaminio" di Pergolesi, poi nello "Stabat", e ancora in "Werther" di Massenet, al Rof nello "Stabat" con Zedda e nella "Petite messe" di Rossini, oltre al recital "Un rendez-vous" sempre a Jesi, è legatissima a Rossini. Cosa ci ha maggiormente colpito, oltre alla sua bravura e alla ostinata fame di ricerca? Non solo l'aver ritrovato ed inserito nel cofanetto "La morte di Semiramide, ossia la vendetta di Nino" del camerata Giovan Battista Borghi, un "abile artefice", come fu definito ai suoi tempi, passato dall'opera buffa a quella seria. Ma soprattutto per aver proposto, quasi come fine di un percorso concettuale - o inizio? - la "Semiramide" di Rossini, che debuttò a Venezia, La Fenice, nel 1823, con Isabella Colbran nel ruolo-titolo.

Ecco, l'operazione che ha compiuto la Bonitatibus è stata quella di far sua la prima versione di Bel raggio Iusinghier, presente nell'autografo in forma di "partitura scheletro" ovvero nella sola linea vocale, e di conseguenza presentare per la prima volta nella storia e al mondo l'intenzione originale di Rossini riguardo la sua Semiramide. Si suppone che la Colbran abbia solo intonato in privato tale aria e convinto il marito a modificarla, per esaltare le sue doti vocali, così come la conosciamo. La Bonitatibus interpreta proprio quella prima versione di quasi duecento anni fa, imprimendo al brano anche un tempo un po' più solenne: una straordinaria ed unica proposta filologica quindi, che introduce a una lettura diversa dell'opera, a un nuovo dibattito per esperti e appassionati. Una grande operazione, quella della Bonitatibus con l'Accademia degli Astrusi e la Stagione Armonica dirette da Federico Ferri Semiramide.



Anna Bonitatibus ha dedicato un lavoro "Semiramide La Signora Regale"

Il trombettista e compositore Falzone all'Auditorium Pedrotti

Pesaro Nuovo appuntamento con "Rossinimania" oggi alle ore 11 all'Auditorium Pedrotti. Questa volta la rielaborazione di musiche rossiniane è proposta dal trombettista e compositore Giovanni Falzone. Al suo fianco i musicisti del quartetto da lui capeggiato, le Mosche elettriche: Valerio Scignoli (chitarra elettrica), Danilo Gallo (basso elettrico) e Riccardo Tosi (batteria). Il progetto, dal titolo Radio Rossini, è realizzato ed eseguito in prima assoluta per il Rossini Opera Festival con la produzione di Musicamorfosi. È una sorta di radio impazzita sulle cui onde a modulazione di frequenza spuntano le musiche di Gioachino Rossini: temi e frammenti tratti da opere sacre e

profane del grande Pesarese elaborati, mixati e arrangiati per una formazione a cavallo tra jazz e contemporary rock. Giovanni Falzone è uno dei protagonisti del jazz italiano ed europeo, ma vanta una lunga esperienza anche nel mondo della musica classica. Fino al 2004 ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica di Milano e ha avuto occasione di suonare con i più prestigiosi direttori d'orchestra e solisti internazionali (tra gli altri Berio, Sinopoli, Abbado). Nel 2013 è invitato dal festival Mito con Sempere Verdi un concerto ispirato dalle note del Requiem verdiano eseguito da un'orchestra di undici musicisti e due cantanti lirici al Cimitero Monumentale di Milano.

IN BREVE

Dal Tramonto al Live

Key-Pozzi-Marchetti al Passetto di Ancona

Ancona Prosegue a tamburo battente la rassegna di concerti "Dal Tramonto al Live" ogni martedì alle 20.30 sulla Terrazza Panoramica all'ultimo piano del Ristorante Il Passetto di Ancona. Questa volta tocca a Soul Kitchen, ovvero il tema musicale di ogni terzo martedì del mese che riguarda il miglior soul music. E ad eseguire dal vivo i brani più celebri di questa pagina indimenticabile della storia della musica americana, ci pensa un trio di grandissimo livello e spessore artistico: Key-Pozzi-Marchetti, Veronica Key,



migliore voce marchigiana. E' reduce dal successo di Porretta Soul Festival ed ha realizzato diverse produzioni discografiche che hanno trovato riscontro nelle classifiche italiane così come in quelle internazionali con la formazione del Dam Sweet.

In esposizione manufatti esclusivi

Mostra d'arte e moda alla gallery Radicioni

Fano A Fano è stata allestita la mostra arte e moda alla temporary gallery Radicioni in via San Francesco 33 sino a 15 settembre, ingresso libero. In esposizione oltre 20 opere originali esclusive di archivio della fondazione di Bruno Radicioni e mostra di accessori moda Gladiatore di Lorenzo Radicioni. Quest'ultimo, figlio d'arte, in quanto il padre Bruno già artista, inizia a lavorare nel mondo della grafica pubblicitaria e aziende di design dopo aver conseguito la maturità artistica presso l'Istituto d'arte di Urbino. All'attività artistica



professionale, Lorenzo Radicioni ha abbinato e maturato continuamente l'interesse in viaggi per il mondo per comprendere la conoscenza delle diverse culture e stili internazionali negli usi e costumi delle stesse.

© P. MARZOCCHI

© P. MARZOCCHI